



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/10/2010

=====

ADDI' 29/10/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
		Vice			
CIOCCHETTI	Luciano	Presidente	LOLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
HIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
	Giuseppe	"			
CANGEMI	Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 481

Oggetto:

L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83 "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli". Modifica e sostituzione dell'allegato 2 alla EGR. 107/2009 "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", dell'allegato 2 alla D.G.R. 114/2010 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" ed aggiornamento dell'allegato 1 alla D.G.R. 114/2010.



481 29 OTT. 2010 *Pa*

**OGGETTO:** L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83 "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli". Modifica e sostituzione dell'allegato 2 alla D.G.R. 107/2009 "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", dell'allegato 2 alla D.G.R. 114/2010 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" ed aggiornamento dell'allegato 1 alla D.G.R. 114/2010.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 83 della L. R. 6 febbraio 2003, n. 2 concernente "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli";

**VISTA** la D.G.R. 27 febbraio 2009, n. 107, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il documento denominato "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero";

**VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il documento denominato "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali";

**CONSIDERATO** opportuno apportare alcune modifiche al documento "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", dettagliate nell'allegato documento "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", allegato alla presente Deliberazione e di essa facente parte integrante (Allegato 1);

**CONSIDERATO** opportuno apportare alcune modifiche al documento "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" e alla relativa modulistica, dettagliate nell'allegato documento "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali" (con la relativa modulistica), allegati alla presente Deliberazione e di essa facenti parte integrante (Allegati 3 e 4);

**RITENUTO** opportuno approvare l'allegato 1 "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce il documento "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", di cui all'allegato 2 della D.G.R. 27 febbraio 2009, n. 107;



481 29 OTT. 2010 JR

**RITENUTO** opportuno approvare lo schema di "Domanda di ammissione ad evento promozionale", allegato alla presente Deliberazione e di essa facente parte integrante (Allegato 2);

**RITENUTO** di approvare l'allegato 3 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali", facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce l'allegato 2 della D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114 ;

**RITENUTO** di approvare l'allegato 4 relativo alla modulistica per la richiesta dei contributi, che modifica e sostituisce l'omonimo documento approvato con D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114 ;

**RITENUTO** opportuno aggiornare l'elenco delle iniziative promozionali 2010, di cui al "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2010" (allegato 1 alla D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114 ) e di partecipare, nel corso del rimanente anno, ai seguenti eventi promozionali:

	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	PRODOTTI DA ESPORRE
1	SAPORI DI MARE	SPERLONGA	17-19/09/2010	AGROALIMENTARE
2	FLORMAT	PADOVA	9-11/09/2010	PLANTE E FIORI
3	SANA	BOLOGNA	9-12/09/2010	BIOLOGICI
4	SALONE DEL GUSTO	TORINO	21-25/10/2010	AGROALIMENTARE
5	FIERA CAVALLI	VERONA	4-7/11/2010	ZOOTECNIA E AGROALIMENTARE
6	BIOLIFE	BOLZANO	19-21/11/2010	BIOLOGICI
7	Middle East Natural & Organic Products Expo	DUBAI (EMIRATI ARABI)	6-8/12/2010	BIOLOGICI
8	ARTIGIANO IN FIERA	MILANO	4-12/12/2010	AGROALIMENTARE
9	A SPASSO CON L'AGRICOLTURA	MANIFESTAZIONE ITINERANTE DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	
10	QUANDO LA CULTURA PASSA DAL CIBO	ROMA	II EDIZIONE	ENOGASTRONOMIA
11	PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE DELLA CIOCIARIA	FROSINONE	DA DEFINIRE	ENOGASTRONOMIA



481 29 OTT. 2010 *pr*

12	FORMOS	FROSINONE	AUTUNNO	ENOGASTRONOMIA
13	ARTI E MESTIERI	ROMA	DICEMBRE	AGROALIMENTARE
14	ASSAGGIA IL LAZIO - IDEA REGALO	ROMA	NOVEMBRE	AGROALIMENTARE
15	ITALY	NEW YORK	DICEMBRE	AGROALIMENTARE
16	LA REGIONE IN PIAZZA	ROMA	DICEMBRE	ENOGASTRONOMIA
17	ASSAGGIA IL LAZIO IN AEROPORTO	ROMA	OTTOBRE/DICEMBRE	AGROALIMENTARE E PRODOTTI TIPICI
	BIOFACH	NORIMBERGA (D)	16-19/02/2011	BIOLOGICI
	MIA	Rimini	19-22/02/2011	AGROALIMENTARE E PRODOTTI TIPICI
	FLOREXPO	ROMA	FEBBRAIO 2011	FLOROVIVAISMO

**CONSIDERATO** che le attività previste nel Piano di cui all'oggetto potranno subire modifiche ed integrazioni a causa di situazioni contingenti ed imprevedute che dovessero verificarsi nel corso dell'anno che verranno autorizzate di volta in volta dall'Assessore competente per materia compatibilmente con le esigenze di bilancio;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

#### DELIBERA

in conformità con le premesse

- o di approvare l'allegato 1 "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce il documento "Modalità per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", di cui all'allegato 2 della D.G.R. 27 febbraio 2009, n. 107 ;
- o di approvare lo schema di "Domanda di ammissione ad evento promozionale", allegato 2 alla presente Deliberazione facente parte integrante della presente deliberazione;
- o di approvare l'allegato 3 "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali", facente parte integrante della presente deliberazione che modifica e sostituisce l'allegato 2 della D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114 ;
- o di approvare l'allegato 4 relativo alla modulistica per la richiesta dei contributi, che modifica e sostituisce l'omonimo documento approvato con D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114 ;



481 29 OTT. 2010 *pr*

- o di aggiornare l'elenco delle iniziative promozionali 2010, di cui al " Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2010"( allegato 1 alla D.G.R. 19 febbraio 2010, n. 114) e di partecipare, nel corso del rimanente anno, ai seguenti eventi promozionali:

	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	PRODOTTI DA ESPORRE
1	SAPORI DI MARE	SPERLONGA	17-19/09/2010	AGROALIMENTARE
2	FLORMAT	PADOVA	9-11/09/2010	PIANTE E FIORI
3	SANA	BOLOGNA	9-12/09/2010	BIOLOGICI
4	SALONE DEL GUSTO	TORINO	21-25/10/2010	AGROALIMENTARE
5	FIERA CAVALLI	VERONA	4-7/11/2010	ZOOTECNIA E AGROALIMENTARE
6	BIOLIFE	BOLZANO	19-21/11/2010	BIOLOGICI
7	Middle East <i>Natural &amp; Organic Products Expo</i>	DUBAI (EMIRATI ARABI)	6-8/12/2010	BIOLOGICI
8	ARTIGIANO IN FIERA	MILANO	4-12/12/2010	AGROALIMENTARE
9	A SPASSO CON L'AGRICOLTURA	MANIFESTAZIONE ITINERANTE DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	
10	QUANDO LA CULTURA PASSA DAL CIBO	ROMA	II EDIZIONE	ENOGASTRONOMIA
11	PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE DELLA CIOCIARIA	FROSINONE	DA DEFINIRE	ENOGASTRONOMIA
12	FORMOS	FROSINONE	AUTUNNO	ENOGASTRONOMIA
13	ARTI E MESTIERI	ROMA	DICEMBRE	AGROALIMENTARE
14	ASSAGGIA IL LAZIO - IDEA REGALO	ROMA	NOVEMBRE	AGROALIMENTARE
15	ITALY	NEW YORK	DICEMBRE	AGROALIMENTARE
16	LA REGIONE IN	ROMA	DICEMBRE	ENOGASTRONOMIA



	PIAZZA			
17	ASSAGGIA IL LAZIO IN AEROPORTO	ROMA	OTTOBRE/DICEMBRE	AGROALIMENTARE E PRODOTTI TIPICI
	BIOFACH	NORIMBERGA (D)	16-19/02/2011	BIOLOGICI
	MIA	Rimini	19-22/02/2011	AGROALIMENTARE E PRODOTTI TIPICI
	FLOREXPO	ROMA	FEBBRAIO 2011	FLOROVIVAISMO

- Di consentire all'Assessore alle Politiche Agricole e valorizzazione dei prodotti locali di autorizzare di volta in volta la partecipazione agli eventi, ritenuti idonei, non previsti nel presente documento, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura provvederà con determinazioni dirigenziali concernenti la formalizzazione dei vari impegni di spesa ad attuare le disposizioni operative relative alle attività di cui sopra ed alle singole iniziative del documento.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito Internet dell'Assessorato alle Politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali: <http://www.agricoltura.regione.lazio.it>



allegato 1.doc



allegato 2.doc



allegato 3.doc



allegato 4.doc

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
 IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 NOV. 2010



TUTTI I DOCUMENTI

Il presente allegato consta di n. 3 pagine

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE REGIONALE



**Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero**

**1. Premessa**

Al fine di promuovere il prodotto agroalimentare laziale in Italia ed all'estero la Regione Lazio favorisce la partecipazione di aziende laziali ad eventi promozionali in Italia ed all'estero, inseriti nel Programma di promozione Agroalimentare, con preferenza per i prodotti di qualità riconosciuta a livello comunitario (DOCG, DOC, IGT, DOP, IGP e biologici).

**2. Pubblicizzazione delle iniziative**

Gli eventi e manifestazioni alle quali la Regione partecipa direttamente sono pubblicizzate attraverso:

- il B.U.R.L.;
- il sito internet <http://www.agricoltura.regione.lazio.it> e, ove fosse prevista la partecipazione degli enti camerali e provinciali, i relativi link istituzionali.

**3. Presentazione delle domande di ammissione**

Le aziende che intendono partecipare agli eventi promozionali avanzano richiesta inoltrando il modulo di ammissione prelevabile sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.lazio.it>). La domanda deve pervenire per posta (Regione LAZIO - Direzione regionale Agricoltura - Area Qualità agroalimentare e promozione. Servizi di sviluppo agricolo - V. R. Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma), fax (06 51685416) o per e mail ([mrabagliati@regione.lazio.it](mailto:mrabagliati@regione.lazio.it); [rrosa@regione.lazio.it](mailto:rrosa@regione.lazio.it)) alla Direzione Regionale Agricoltura entro e non oltre i termini indicati per ogni singola iniziativa. Fa fede il protocollo di arrivo all'Ente Regione o la data di trasmissione risultante sul telefax o sull'e mail. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. La Regione si riserva la facoltà di accettare o meno le domande di ammissione che risultino irregolari.

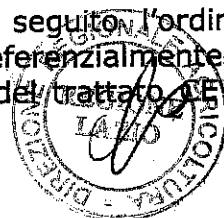
Verranno prese in considerazione le imprese con sede operativa nel territorio laziale e che non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento.

Nell'ambito di ciascuna iniziativa la Regione si riserva la facoltà di selezionare, di comune accordo con gli altri Enti organizzatori (CCIAA; Province,..) i settori ammessi, la tipologia di prodotti ammissibili ed i requisiti di volta in volta necessari.

La partecipazione delle aziende laziali agli eventi ed alle manifestazioni dell'Assessorato all'Agricoltura è da considerarsi aiuto di stato in regime *de minimis* di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione Europea, pubblicato in G.U.C.E. L379 del 28/12/2006, e dal Regolamento CE n. 1860/2004, pubblicato in G.U.C.E. L325 del 28/10/2004.

**4. Ammissione ed assegnazione dello spazio espositivo**

L'Assessorato all'Agricoltura accoglie prioritariamente le domande di partecipazione delle aziende agricole singole ed associate. Qualora vi sia un esubero di domande rispetto alla superficie espositiva acquistata dalla Regione verrà seguito l'ordine cronologico. A parità di ordine di arrivo verranno considerati preferenzialmente i prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità indicati nell'allegato I del trattato CE e riconosciuti e/o tutelati dalla seguente normativa comunitaria:



- 5
- a) prodotti ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica come disciplinato dal Reg. CEE n. 834/07 (ex 2092/91) e successive modifiche ed integrazioni, comprese le produzioni zootecniche (Reg. CE 1804/99);
- b) prodotti con denominazioni di origine protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP) o attestazione di specificità (AS) riconosciute ai sensi dei reg. CE n. 510/06, 509/06 e delle normative comunitarie e nazionali;
- c) vini a denominazione di origine ed indicazione geografica DOP e IGP (ex menzioni storiche DOC, DOCG ed IGT), ai sensi del Reg. CE 1234/07 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

L'ammissione all'iniziativa è fornita ai beneficiari a mezzo comunicazione scritta.

L'assegnazione degli stand viene decisa sulla base di un sorteggio effettuato tra i partecipanti e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'iniziativa.

La Regione si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione e l'assegnazione degli stand, qualora le circostanze lo richiedessero, senza alcuna pretesa da parte degli espositori, ai quali non è consentito ospitare all'interno della superficie espositiva assegnata altri prodotti/produttori, senza preventivo consenso da parte dell'Amministrazione regionale. Gli espositori agroalimentari laziali che acquistino direttamente dagli Enti fiera spazi espositivi non possono usufruire dell'assegnazione di stand all'interno della superficie assegnata alla Regione.

## **5. Impegni delle aziende laziali agroalimentari**

Le aziende agroalimentari laziali partecipanti alle iniziative si impegnano a:

- far partecipare agli eventi il legale rappresentante della ditta o personale comunque in grado di concludere contratti commerciali;
- sostenere gli oneri relativi a viaggio, vitto ed alloggio del/i proprio/i rappresentante;
- pagare la quota di partecipazione;
- rispettare l'orario stabilito dagli Enti Fiera per l'intera durata della manifestazione e quelli relativi ad allestimento e disallestimento;
- esporre prodotti provenienti dal territorio laziale coerenti con le varie iniziative promozionali, pena l'esclusione dalle manifestazioni successive;
- mettere a disposizione i prodotti per le degustazioni che si terranno in loco;
- partecipare agli eventi ed allestire gli stands assegnati rispettando le esigenze di decoro ed immagine della Regione, nonché le leggi e l'etica vigente nel paese ospitante;
- rispettare con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

## **6. Esclusioni**

Sono escluse le aziende che:

- non si sono attenute alle disposizioni impartite in precedenti occasioni o non hanno rispettato le esigenze di decoro ed immagine della Regione un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o dell'Italia;
- non hanno osservato le norme ed i regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri/nazionali, organizzatori delle manifestazioni o le leggi del paese ospitante;
- hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende.

## **7. Rinunce**

L'azienda che non fosse più in grado di partecipare all'iniziativa, deve inviare tempestivamente alla Regione comunicazione scritta a mezzo fax, indicando i motivi

della mancata partecipazione; ciò non darà comunque diritto alla restituzione della quota di partecipazione versata.

## **8. Cancellazione delle iniziative**

La Regione si riserva il diritto, in qualsiasi momento, di annullare la propria partecipazione agli eventi promozionali in calendario, senza diritto alcuno da parte delle aziende ad indennità o risarcimento. Qualora le aziende partecipanti abbiano già versato la quota di partecipazione, essa verrà restituita o utilizzata per eventuali eventi successivi, di interesse per le imprese aderenti.

## **9. Assicurazione**

Gli oneri sostenuti dalla Regione non sono comprensivi, salvo diversa indicazione, di alcuna assicurazione su persone o cose.

## **10. Privacy**

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali vengono trattati dalla Regione per promuovere e sviluppare il commercio delle aziende partecipanti.

Il trattamento avverrà con modalità cartacee e/o informatizzate.

I dati saranno comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati per adempiere a specifici obblighi di legge ovvero per tutte le attività strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 ROMA.

Responsabile dei trattamenti eseguiti nella materia disciplinata dal presente Regolamento è il Dirigente pro-tempore dell'Area *Qualità Agroalimentare e Promozione Servizi di Sviluppo Agricolo*.

Gli interessati potranno esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

## **11. Foro competente**

Per le controversie che dovessero insorgere tra la Regione Lazio e le aziende ammesse a partecipare all'evento promozionale, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRUTTORE INCARICATO



ALLEG. alla DELIB. N. 482/12

DEL 29 OTT 2010

Allegato 2

AI DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE
Direzione Regionale Agricoltura
Area Qualita' Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo
n. fax 06 51685416

Domanda di ammissione ad evento promozionale
Sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000



Iniziativa:
Luogo: Data:
Quota partecipazione Euro: (+IVA se dovuta)

Con la presente avanziamo domanda di ammissione all'iniziativa sopra menzionata.

Ragione Sociale:
Indirizzo:
Cap:
Citta'/Localita':
Provincia:
Telefono:
Fax:
E-Mail:
Sito Web:
Partita IVA:
Codice Fiscale:
Persona da contattare: E-Mail:
Tel:

Con la presente domanda di ammissione alla suddetta iniziativa dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero", di approvarle ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalita e regole emanate dalla Regione Lazio nelle circolari relative a questa iniziativa.

Data: Firma e timbro del legale rappresentante

Dichiaro inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole previste dagli artt. 3, 4, 6, 7, 8 e 11 del "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero".

Data: Firma e timbro del legale rappresentante

In ottemperanza al decreto legislativo n. 196/2003, la restituzione del presente questionario e da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.



ALLEG. alla DELIB. N. 481/09

DEL 29 OTT 2010

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VICARIO

Il presente allegato consta di n. 9 pagine

Allegato 3

**Criteria e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali (L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, articolo 83)**

**1. Finalità**

I progetti per l'ottenimento dei contributi di cui all'articolo 83, comma 1, lettera b) della L.R. n. 2 del 6 febbraio 2003 devono avere come obiettivo la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici laziali, dando la preferenza ai prodotti agroalimentari di qualità riconosciuta a livello comunitario.

**2. Beneficiari**

Possono essere beneficiari dei contributi i seguenti soggetti:


- a. Enti locali;
- b. i seguenti soggetti privati, che siano in grado di presentare un bilancio di esercizio di almeno un anno di attività:
  - Associazioni biologiche, Comitanti di gestione delle strade riconosciute, Consorzi di tutela, Organizzazioni produttori riconosciute dalla Regione Lazio ed altri Organismi associativi di prodotto rappresentativi del comparto agroalimentare territoriale di riferimento;
  - Associazioni ed enti privati senza scopo di lucro rappresentativi del comparto agroalimentare territoriale di riferimento, che per disciplina statutaria realizzino prevalentemente iniziative per la promozione e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari verso il mercato nazionale ed estero;
  - Cooperative agricole e loro consorzi;
  - Associazioni temporanee di più soggetti privati di cui ai punti precedenti;
  - Associazioni senza fini di lucro che abbiano tra le proprie finalità statutarie la valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici.

**3. Azioni ammissibili**

Sono ammissibili a contributo progetti di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale che favoriscano:

- a) la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore, in modo quanto più possibile integrato con le specificità territoriali, turistiche e culturali;
- b) la loro diffusione e commercializzazione in Italia e all'estero





Non sono ammissibili progetti da parte di chi ha presentato domanda di contributo sui bandi regionali, per lo stesso anno di riferimento, anche sulla Misura 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità" o per la tipologia di intervento "Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici"- della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Reg. CEE n. 1698/2005. In tal caso il soggetto in fase di istruttoria deve optare per una delle due domande presentate.

Non è ammessa la presentazione, alla Direzione regionale Agricoltura o ad altre Direzioni regionali, di più domande da parte dello stesso soggetto.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare successivo a quello di presentazione della domanda.

Sono ammissibili a contributo le iniziative realizzate nell'anno di riferimento anche anteriormente alla loro formale approvazione e cofinanziamento, purché previste nella domanda e conformi alle disposizioni del presente bando ed oggetto di istruttoria positiva.

I progetti devono rispettare gli Orientamenti Comunitari per gli Aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del Trattato (GUCE 2006/C319/1).

In tal senso non sono ammissibili a finanziamento iniziative incompatibili con gli interessi del mercato unico, ed in particolare:

- azioni pubblicitarie che alterino le condizioni di concorrenza negli scambi tra gli Stati membri;
- azioni pubblicitarie riguardanti precipuamente i prodotti di una o determinate imprese.

Al fine di evitare eventuali contenziosi in sede di istruttoria si evidenzia che gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo sopra citati intendono per "pubblicità" qualsiasi operazione intesa ad indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

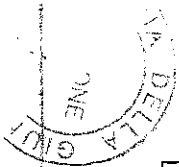
Essa comprende inoltre tutto il materiale distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo (comprese le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita).

Non rientrano invece nel concetto di pubblicità operazioni promozionali quali la diffusione di conoscenze scientifiche, l'organizzazione di fiere ed esposizioni o la partecipazione a simili manifestazioni o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche, compresi sondaggi d'opinione e ricerche di mercato.

Le azioni proposte devono essere orientate in funzione dei prodotti e non dei marchi commerciali.

L'origine del prodotto può essere evidenziata nelle azioni di promozione soltanto nel caso di "marchio di origine" riconosciuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (DOP e IGP, AS, DOC, DOCG e IGT e prodotti biologici).

Nell'ambito dei progetti di promozione sono ricomprese le seguenti tipologie di azioni:



<b>Azioni</b>	<b>Spese ammissibili</b>
<u>Comunicazione-informazione-promozione</u> (realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale)	- Predisposizione di testi e materiale iconografico e web; - traduzioni; - impostazione grafica; - stampa e riproduzione; - oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto
<u>Campagne promozionali - seminari-incontri con operatori</u> (azioni studiate per colpire uno o più target attraverso specifiche iniziative medianiche)	- Tutti i costi necessari per la realizzazione della campagna ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi; - viaggio, vitto e alloggio degli invitati e/o di eventuali relatori
<u>Presenza a manifestazioni, fiere ed eventi</u> (partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi di importanza regionale, nazionale ed internazionale, missioni commerciali)	- Quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - viaggio, vitto e alloggio degli invitati e/o di eventuali relatori
<u>Realizzazione di eventi a livello locale</u>	- Costi per l'allestimento; - costi per l'acquisto dei prodotti agricoli; - costi per la pubblicizzazione dell'evento
<u>Ricerche di mercato</u> (attività di consulenza, ricerca e studio volte alla conoscenza dei mercati e delle opportunità da essi offerte).	- costo della ricerca di mercato

Non sono ammissibili i costi relativi a:

- personale interno ed organizzativi (es. costi telefonici, affitto locali uso ufficio.....);
- partecipazioni a manifestazioni e/o eventi promossi con altri strumenti regionali
- acquisto di beni strumentali durevoli.

Sono ammissibili i costi relativi al personale con contratti atipici riferiti alle attività del progetto, fino ad un massimo del 20% della spesa documentata dell'intero progetto.

Nel caso di degustazioni inserite nelle azioni sopra indicate il costo dei prodotti oggetto dell'attività di promozione e forniti dagli associati e/o dai partecipanti all'iniziativa è ammesso fino ad un max del 30% del costo documentato del prodotto.

In tutte le iniziative promozionali e nei materiali stampati deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria dell'Assessorato all'Agricoltura Regione Lazio. L'eventuale utilizzo del marchio regionale deve essere preventivamente autorizzato.





#### 4. Contributi previsti

##### A) Tipologia di aiuto pubblico

Contributi a fondo perduto.

##### B) Intensità dell'aiuto pubblico

Possono essere concessi contributi fino al 50% delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili.

Il contributo massimo concedibile non può superare la somma di 50.000 € per beneficiario e per anno.

Se il progetto è finanziato anche da altri enti pubblici, il contributo pubblico complessivo non può superare l'80% del totale della spesa ammessa.

Nel caso di aiuti a favore della pubblicità, l'insieme dei contributi pubblici, non potrà in ogni caso superare il 50% della spesa ammessa.

Il contributo regionale è erogato con le seguenti modalità:

- anticipo fino al 70% della somma ammessa a contributo, previa richiesta vedi schema B, secondo le disponibilità annuali di bilancio, ad avvenuta approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e subordinatamente alla presentazione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, a favore della Regione Lazio in vigore fino alla liquidazione del saldo, aumentata del 110% rispetto all'importo anticipato;
- il saldo ad avvenuto accertamento finale positivo della realizzazione del progetto e della relativa rendicontazione.

#### 5. Presentazione delle domande

Le domande per accedere ai contributi previsti dall'articolo 83 comma 1, lettera b) della L.R. n. 2/2003, relative ad eventi da realizzarsi nel periodo 1 gennaio-31 dicembre, devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il 30 novembre dell'anno precedente.

Le domande, contenenti la documentazione di cui al successivo punto 6 dovranno essere redatte utilizzando la relativa modulistica, prelevabile anche dal sito <http://www.agricoltura.regione.lazio.it/agriweb/>, dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, a:

REGIONE LAZIO

Dipartimento Economico ed Occupazionale

Direzione Regionale Agricoltura

Area Qualità agroalimentare e promozione. Servizi di sviluppo agricolo

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

attraverso una delle seguenti modalità:

- a) spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso farà fede la data apposta dall'ufficio postale di spedizione;
- b) consegna a mano presso il "Servizio Accettazione" della Regione Lazio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Contributi per la valorizzazione dei prodotti agricoli - L.R. n. 2/2003, articolo 83, comma 1, lettera b)".

## **6. Documentazione**

### **6.1 Soggetti privati**

La domanda di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante su carta intestata del soggetto richiedente, accompagnata dagli Schemi A, B e D, nel caso di aggregazioni di soggetti, firmati dal legale rappresentante, cui sarà allegata, a pena di esclusione dall'istruttoria, la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del legale rappresentante, controfirmata dallo stesso;
- b) atto dell'organo amministrativo competente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente;
- c) copia del bilancio dell'ultimo esercizio;
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, se modificato rispetto a quello già fornito alla Regione Lazio in precedenza;
- e) autodichiarazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio ed eventuale registrazione del marchio collettivo;
- g) garanzia fideiussoria, bancaria od assicurativa, a favore della Regione Lazio e con validità fino alla liquidazione del saldo, aumentata del 110% rispetto all'importo da anticipare, qualora il soggetto proponente intenda avvalersi dell'anticipo (fino al 70% della somma ammessa a contributo).

### **6.2 Soggetti pubblici**

La domanda di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente locale proponente, compilata in ogni sua parte su carta intestata del soggetto richiedente, accompagnata dagli Schemi A, B e D, nel caso di aggregazioni di soggetti, firmati dal legale rappresentante, cui sarà allegata, a pena di esclusione dall'istruttoria, la seguente documentazione:

- a. copia del documento di identità del legale rappresentante, controfirmata dallo stesso;
- b. provvedimento di approvazione del progetto con il quale:
  - o si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
  - o si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, come desumibile dalla scheda informazioni finanziarie;
  - o si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
  - o si dichiara che il progetto è/verrà inserito nel bilancio approvato dall'Ente proponente;

- o si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- o si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento.

## 7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'Area Qualità agroalimentare e promozione. Servizi di sviluppo agricolo della Direzione regionale Agricoltura procederà a stilare una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di seguito indicati:

Caratteristiche del soggetto proponente: massimo 30 punti

Caratteristiche del progetto proposto: massimo 70 punti

### Caratteristiche del soggetto proponente (max 30 punti)

Caratteristica	Punteggio
<p><b>Affidabilità</b> Valutazione degli elementi atti a provare la buona capacità amministrativa del soggetto, quali l'osservanza dei termini previsti, la puntuale presentazione di ogni documento integrativo richiesto, l'invio dei materiali prodotti con il contributo regionale, la citazione del contributo regionale, la tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti nel programma presentato, nonché un'attenta e corretta gestione contabile.</p> <p>Per i soggetti che presentano domanda per la prima volta</p>	<p><b>Fino a 12 punti</b></p> <p>3 punti</p>
<p><b>Area produttiva di intervento</b> a) Percentuale in valore delle vendite di produzioni di qualità rispetto al valore delle vendite totali. Per prodotti di qualità si intendono prodotti DOP, IGP, AS, DOC, DOCG e IGT, biologici e prodotti di specifici marchi di qualità <input type="checkbox"/> 70-100 % <input type="checkbox"/> 50-70 % b) Consorzi di tutela, Associazioni biologiche, Organizzazioni di produttori di livello regionale,</p>	<p><b>Fino a 18 punti</b> (i punti di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili)</p> <p>12 punti 6 punti 12 punti</p>

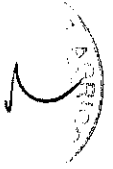


Associazioni regionali rappresentative del settore florovivaistico e Associazioni dei Percorsi enogastronomici riconosciute ai sensi della L.R. n. 21/2001 c) Percentuale di produzione montana; l'area montana risulta definita ai sensi dell'art.18 del Reg. CE 1257/99: <input type="checkbox"/> 70-100 % <input type="checkbox"/> 30 -70 %	6 punti 3 punti
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

**Caratteristiche del progetto proposto (max 70 punti)**

Caratteristica	Punteggio
a) Domanda presentata da più beneficiari	Fino a 20 punti
b) Completezza della domanda	Fino a 10 punti
c) Coerenza del progetto	Fino a 10 punti
d) Qualità progettuale	Fino a 10 punti
e) Livello delle azioni (provinciale, regionale, nazionale o internazionale)	Fino a 10 punti
f) Innovazione in termini di nuove prassi, strumenti e/o di nuovi target	Fino a 10 punti

La Struttura regionale competente provvede all'istruttoria tecnico-amministrativa entro il termine di 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.  
 Eventuale documentazione integrativa dovrà essere fornita alla Regione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda; la richiesta sospende i termini di istruttoria sopra indicati.  
 Eventuali variazioni al programma successivamente all'approvazione regionale di concessione del contributo devono essere autorizzate dalla Struttura competente. Nel caso di mancata risposta entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le variazioni si intendono approvate.  
 Il contributo, considerate le variazioni autorizzate, potrà subire solo riduzioni.





## **8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**

Sulla base dei risultati istruttori la Struttura competente predispone ed approva con determinazione dirigenziale la graduatoria delle domande ammissibili e di concessione dei relativi contributi, ordinate per punteggio di priorità decrescente, nonché l'elenco delle domande risultate non ammissibili.

Alla fine dei lavori, la Struttura comunicherà, ad ogni richiedente, l'esito dell'istruttoria e l'eventuale contributo concesso, oltre a possibili prescrizioni ed obblighi per il beneficiario del contributo. La volontà di rinunciare al contributo, da parte del percettore, dovrà essere inviata alla Direzione Agricoltura entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si rende noto il contributo concesso. La ricezione da parte della Regione della rinuncia oltre la data sopra indicata, costituisce motivo di inammissibilità di accesso al contributo per i due anni successivi a quelli di riferimento.

## **9. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI**

Entro 90 giorni dalla conclusione del programma presentato alla Regione, ma comunque entro e non oltre il 31 marzo dell'anno solare successivo a quello dello svolgimento dell'azione promozionale oggetto di contributo, il beneficiario è tenuto a presentare alla Struttura regionale competente :

- una relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato, con allegata copia dei documenti e dei materiali eventualmente prodotti;
- una rendicontazione delle spese sostenute, suddivise fra le diverse tipologie di azioni contemplate ed approvate nel progetto, in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa. Nel caso di spese riferite a contratti di lavoro atipici si deve fornire lettera d'incarico e copia del contratto di lavoro da cui risulti l'attività e l'impegno temporale, oltre ad una relazione dell'attività svolta con specifico riferimento alle iniziative promozionali oggetto del presente bando. A tale rendicontazione sarà allegato un elenco delle fatture riferite alle azioni sostenute, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo lo Schema C1 o lo Schema C2 nel caso di aggregazione di più soggetti. Unitamente a tale elenco il soggetto beneficiario del contributo dovrà far pervenire alla Area regionale competente copia delle fatture quietanzate, nonché le fatture originali, le quali, una volta annullate dall'ufficio, verranno restituite al beneficiario medesimo. Dovrà essere inoltre fornita documentazione giustificativa (es. bonifici bancari, copia degli assegni con relativi estratti conto, ..) attestante l'avvenuta quietanza.

La documentazione di spesa originale deve essere trattenuta presso la sede del

beneficiario per essere messa a disposizione per eventuali controlli da parte della Regione Lazio.

La relazione finale deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell'Ente, circa la veridicità delle spese sostenute e della realizzazione del programma.

Per le aggregazioni di più soggetti la relazione tecnica e la rendicontazione sono presentate a cura e sotto la responsabilità del soggetto capofila. La rendicontazione delle spese potrà comprendere fatture e attestazioni di spesa intestate a ciascun beneficiario.

In fase di accertamento finale possono essere ammesse compensazioni tra gli importi preventivati nelle varie tipologie di attività, in misura non superiore al 20% della spesa ammessa, fermo restando l'importo complessivo approvato; compensazioni superiori devono essere preventivamente autorizzate.

La Regione si riserva di attivare in qualsiasi momento controlli e verifiche sull'esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sull'esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il beneficiario è soggetto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande.

## 10. OBBLIGHI E SANZIONI

Negli atti di concessione dei contributi sono specificati gli eventuali obblighi ai quali devono attenersi i singoli beneficiari.

I beneficiari sono tenuti a fornire i dati e le informazioni necessarie alla valutazione e al monitoraggio delle azioni realizzate.

I contributi concessi sono integralmente o parzialmente revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi l'intervento;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- non rispetti le modalità e i tempi di realizzazione determinati nell'atto di concessione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario deve restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati.

Nel caso in cui la rendicontazione finale delle spese sostenute ed accertate corrisponda ad un contributo inferiore all'anticipazione già erogata, il beneficiario deve restituire una somma corrispondente alla differenza risultante, maggiorata degli interessi legali maturati.

## 11. RICORSI

E' ammesso ricorso gerarchico al Direttore regionale *pro tempore* e ricorso giuridico presso l'Autorità giudiziaria competente.



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VICARIO





ALLEG. alla DELIB. N. **481** *Dr*  
 DEL 29 OTT. 2010

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
 DIRETTORE VICARIO



DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale Agricoltura

Area 05 - Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo

Allegato 4

Il presente allegato consta di n. 10 pagine

L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici laziali"

**SCHEDA SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Schema A**

ANNO

(quello per il quale si richiede il contributo)

**DATI ANAGRAFICI**

Denominazione

CODICE FISCALE (obbligatorio)

P.IVA (obbligatoria, se posseduta)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Indirizzo

CAP

Città

Provincia

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Telefono

Fax

E-mail

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

**Tipologia**

Enti locali <input type="checkbox"/>	Associazioni Biologiche <input type="checkbox"/>	Organizzazioni Produttori <input type="checkbox"/>
Organismi Associativi di prodotto <input type="checkbox"/>	Associazioni ed enti privati senza scopo di lucro <input type="checkbox"/>	Comitati di gestione delle Strade riconosciute (L.R. n. 21/2001) <input type="checkbox"/>
Cooperative agricole e loro Consorzi <input type="checkbox"/>	Consorzi di tutela <input type="checkbox"/>	Aggregazioni di più beneficiari <input type="checkbox"/>

Presidente (cognome e nome)

Legale rappresentante (cognome e nome)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice Fiscale <input type="text"/>	Codice Fiscale <input type="text"/>

Referente da contattare (se diverso dal Legale rappresentante)

Cognome e nome		indirizzo	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Tel.	Fax	e-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Anno di fondazione / costituzione

Statuto vigente agli atti della Regione



101

--

### RICONOSCIMENTI

Associazione attualmente riconosciuta da Leggi Regionali	Associazione riconosciuta dallo Stato
<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (indicare la legge regionale)	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (indicare la legge o il d.p.r.)
L.r. n.      del	Legge n.      del D.p.r. n.      del

### ATTIVITA' DEL SOGGETTO

Il soggetto opera prevalentemente a livello: Provinciale  Regionale  Nazionale  Internazionale

Dimensione finanziaria attività (fatturato, dati di bilancio, ecc.) €  
Spesa media annuale per attività di promozione (negli ultimi 3 anni) €

In allegato l'elenco delle aziende rappresentate e loro sede

Il soggetto ha inoltrato domanda sui bandi regionali:

della Misura PSR 133 "Attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità"  NO  SI

per le tipologie di intervento di cui al punto 4 lettera c) della Misura PSR 313 "Incentivazione di attività turistiche"

NO  SI



2 PD

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE  
 Direzione Regionale Agricoltura  
 Area 05 - Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo

Schema A

**MODALITA' DI RISCOSSIONE DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO**  
 (nel caso di soggetti aggregati, deve essere compilato soltanto dal capofila)

Il soggetto è nelle condizioni di recuperare l'importo relativo all'I.V.A.

NO  SI

TIPOLOGIA DI RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO			
Accredito in c/c postale (Indicare il numero)		N.	
Accredito in c/c bancario		C/C N.	COD. ABI
Banca		Agenzia	COD. CAB
Indirizzo			
COD. IBAN			

- a) il/la suddetto/a  è  non è in esercizio di impresa ai sensi dell'art. 51 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 597 e successive modificazioni;
- b) il contributo da percepire  è  non è riferito ad attività commerciali svolte dal/la suddetto/a;
- c) il richiedente è soggetto alla ritenuta d'acconto per le attività per le quali si richiede contributo  NO  SI

Valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76,

**DICHIARO**

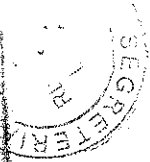
sotto la mia personale responsabilità che tutto quanto riportato nelle presenti schede corrisponde alla realtà dei fatti specifici.

\_\_\_\_\_ )  
 1) (firma e timbro del legale rappresentante)

Data \_\_\_\_\_

3

Firma leggibile, con allegata fotocopia della carta d'identità del richiedente controfirmata dallo stesso.



DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE  
Direzione Regionale Agricoltura

Area 05 - Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo

**Schema B**

**L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici laziali"**

**SCHEMA ANALITICA DEL PROGETTO**

(quello per il quale viene richiesto il contributo)

**ANNO**

Prot. domanda n°  del

Denominazione soggetto

**CONTENUTI DEL PROGETTO**

Titolo del progetto

Descrizione di massima dell'iniziativa/e - (indicare anche se è legata ad altre particolari iniziative turistiche, ambientali o culturali di livello regionale, nazionale o internazionale)

N° aziende coinvolte	Coordinatore / responsabile dell'iniziativa
N.	

Percentuale di produzione ottenuta sul territorio laziale:  %

Pubblico / utenza a cui si rivolge l'iniziativa:			
▪ Indifferenziata <input type="checkbox"/>	▪ Particolari settori <input type="checkbox"/>	(indicare quali e perché)	
Provenienza del pubblico (in prevalenza)			
Provinciale <input type="checkbox"/>	Regionale <input type="checkbox"/>	Nazionale <input type="checkbox"/>	Internazionale <input type="checkbox"/>

W

HCP



SCHEMA B

Iniziativa / Data / tempi di realizzazione	Sede dell'iniziativa/e e località di svolgimento	Costo €
--------------------------------------------	--------------------------------------------------	------------

L'iniziativa ha carattere ricorrente?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (se SI da quale anno si svolge)
---------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Partecipazione di altri Enti	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (se SI compilare la tabella sotto indicata)			
Denominazione dell'ente	Tipo di partecipazione	Importo del finanziamento	finanziamento	
			concesso	in itinere
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ELEMENTI DEL PROGETTO UTILI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Percentuale in valori delle vendite di produzione di qualità rispetto alle vendite totali con riferimento all'ultimo anno solare:					
DOP, IGP <input type="checkbox"/>	AS <input type="checkbox"/>	DOC, DOCG e IGT <input type="checkbox"/>	Agricoltura biologica <input type="checkbox"/>	Marchio di qualità (specificare) <input type="checkbox"/>	% Valore complessivo
%	%	%	%	%	%

% di prodotto ottenuto nelle zone montane: %

Comparto e prodotto interessato				Area d'intervento e relativa percentuale			
Prodotti Biologici (Reg. CE 834/07) <input type="checkbox"/>	Prodotti Tradizionali (d.m. 350/99) <input type="checkbox"/>	Vini DOC, DOCG, IGT <input type="checkbox"/>	DOP, IGP, AS (Reg. CE 510/06-509/06) <input type="checkbox"/>	Regionale %	Intra C. E. %	Nazionale %	Extra C.E. %
Formaggi e derivati del latte <input type="checkbox"/>	Miele <input type="checkbox"/>	Olio <input type="checkbox"/>	Ortofrutta <input type="checkbox"/>				
Salumi <input type="checkbox"/>	Carne <input type="checkbox"/>	Flora vivaismo <input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="checkbox"/>				



500



## INFORMAZIONI FINANZIARIE

PREVENTIVO DI SPESA COMPLESSIVO	€		
CONTRIBUTO RICHIESTO	€	RICHIESTA DI ANTICIPO	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

Codice	Tipologia delle azioni	Importo
<b>A</b>	<b>Comunicazione-informazione-promozione</b>	
A1	Predisposizione di testi e materiale iconografico e web	€
A2	Traduzioni	€
A3	Impostazione grafica	€
A4	Stampa e riproduzione	€
A5	Oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto	€
A6	Altro (specificare)	€
<b>B</b>	<b>Campagne promozionali-seminari-incontri con operatori</b>	
B1	Tutti i costi necessari per la realizzazione della campagna ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi	€
B2	Viaggio, vitto e alloggio degli invitati e/o eventuali relatori	€
B3	Altro (specificare)	€
<b>C</b>	<b>Presenza a manifestazioni, fiere ed eventi</b>	
C1	Quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva	€
C2	Trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali	€
C3	Interpretariato ove necessario	€
C4	Viaggio, vitto e alloggio degli invitati e/o di eventuali relatori	€
C5	Altro (specificare)	€
<b>D</b>	<b>Realizzazione di eventi a livello locale</b>	
D1	Costi per l'allestimento	€
D2	Costi per l'acquisto dei prodotti agricoli	€
D3	Costi per la pubblicizzazione dell'evento	€
<b>E</b>	<b>Ricerche di mercato</b>	
E1	Il costo della ricerca di mercato	€
E2	Altro (specificare)	€
<b>F</b>	<b>Degustazioni</b>	
F1	Costo prodotti per degustazioni inserite nelle azioni di cui sopra fino ad un max del 30% costo totale prodotti	€
<b>G</b>	<b>Personale</b>	
G1	Personale con contratto atipico fino ad un massimo del 25% del costo del progetto	
	<b>TOTALE</b>	€

Valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità che tutto quanto riportato nelle presenti schede corrisponde alla realtà dei fatti specifici.

Data

(firma e timbro del legale rappresentante)<sup>1)</sup>

1) Firma leggibile con allegata fotocopia della carta d'identità del richiedente controfirmata dallo stesso

*6 P*





L.R. 2/2003 - art. 83 "Concessione di contributi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici laziali"

## DICHIARAZIONE DI AGGREGAZIONE TRA BENEFICIARI

Il capofila è il punto di riferimento organizzativo e finanziario. Eventuali anticipi e saldi del contributo verranno assegnati al soggetto capofila.  
La rendicontazione delle spese potrà comprendere fatture e attestazioni di spesa intestate a ciascun beneficiario.

Denominazione soggetto N.1

QUOTA DI SPESA SOGGETTO N.1	€
-----------------------------	---

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Denominazione soggetto n.2

QUOTA DI SPESA SOGGETTO N.2	€
-----------------------------	---

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Denominazione soggetto n.3

QUOTA DI SPESA SOGGETTO N.3	€
-----------------------------	---

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Denominazione soggetto n.4

QUOTA DI SPESA SOGGETTO N.4	€
-----------------------------	---

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

9/11

DICHIARANO

Che il soggetto capofila del progetto è

Referente da contattare

Telefono

Fax

E-mail

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
DIRETTORE VICARIO



1000